



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LI- N. 5





il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidinORDEST**
ArtigianFidi Venezia e Agiveneto Fidi INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it

Sommario



- 4** Italia unico Paese in UE con deflazione dei prezzi delle abitazioni (-0,3%)
di Centro Studi Confartigianato
- 5** Italia e Grecia: alto debito pubblico ma la più bassa qualità dei servizi pubblici
di Centro Studi Confartigianato
Italia prima in Europa per crescita della qualità dell'export (+13,9%) rispetto alla media mondiale
di Ufficio Studi Confartigianato
- 6** L'assemblea dei Soci della BCC di Bari approva il Bilancio 2017 di U.S.
- 7** Migliaia di aziende alle prese con nuovi adempimenti
di Angela Pacifico
Sette anni dalla scomparsa dell'on. Antonio Laforgia
- 8** In Italia 654mila malati di Alzheimer o demenze senili, +16,8% in due anni
di Centro Studi Confartigianato
XI Giornata Nazionale di prevenzione dell'Alzheimer
di M. Mallardi e Vito Serini
- 10** In tavola vince la tradizione regionale con 150 specialità tipiche
Unicredit e Confartigianato per lo sviluppo delle piccole imprese...bene per l'economia
di Erasmo Lassandro
- 11** Eco Design e Green Economy
di Alessandra Eracleo
- 12** San Nicola dei pescatori, un'opera scultorea per Bari e la gente di mare
di Franco Bastiani
- 12** Bari Città solidale, un'associazione in sinergia con Confartigianato per lo sviluppo del territorio di F.B.
- 13** Le nuove strade dell'autotrasporto
di Umberto Castellano
- 14** Brevi dalle categorie
di Marco Natillo
Costruzioni: Ecobonus 2018
- 15** Scadenziario
Autotrasporto: Corretto fissaggio del carico e le sanzioni applicabili
di Angela Pacifico
- 16** L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LI n. 5 MAGGIO 2018



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Centro Studi Confartigianato, Ugo Stecchi, Angela Pacifico, M. Mallardi, Vito Serini, Erasmo Lassandro, Alessandra Eracleo, Franco Bastiani, Umberto Castellano, Marco Natillo, Ileana Spezzacatena

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
Grafisystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Veduta del porto di Giovinazzo

Italia unico Paese in UE con deflazione dei prezzi delle abitazioni (-0,3%)

Nel 2017 compravendite a +4,9% in decelerazione rispetto al boom (+18,6%) del 2016

Dal mercato immobiliare italiano provengono alcuni **segnali di incertezza che indeboliscono la ripresa**, sintetizzati da prezzi ancora stagnanti e rallentamento della dinamica delle compravendite. L'analisi dei dati Eurostat pubblicati la scorsa settimana evidenzia che al quarto trimestre 2017 i **prezzi delle abitazioni** in Eurozona salgono del 4,2%, migliorando il +4,0% del trimestre precedente. **L'Italia è l'unico paese europeo ancora in deflazione per abitazioni**, con il relativo indice dei prezzi che cala dello -0,3%, in leggero miglioramento rispetto al -0,8% registrato nel III trimestre 2017. Come evidenziato in una **analisi dell'Ufficio Studi di Confartigianato Marche** pubblicata nei giorni scorsi, la dinamica dei prezzi in Italia è trainata in territorio negativo dalla diminuzione dell'indice di prezzo delle **abitazioni esistenti** (-0,5%, in rallentamento rispetto al -1,3% del trimestre precedente), mentre risulta stazionario quello delle **abitazioni nuove** (era +0,5% nel III trimestre 2017).

A fronte del ristagno dei prezzi, nel 2017 **il volume delle compravendite del residenziale** sale del 4,9% in rallentamento rispetto al +18,6% del 2016 e al +7,4% del 2015. Crescita più debole per le abitazioni dei capoluoghi di provincia (+4,4%) rispetto al resto del territorio (+5,2%). Nei capoluoghi di provincia si concentra poco più di



un terzo (34,4%) delle compravendite. L'analisi per **regione** evidenzia il maggiore dinamismo delle compravendite in **Campania** con un aumento dell'8,1%. Seguono **Calabria** con +6,5%, **Toscana** con +6,1%, **Sardegna** con +6,1%, e **Puglia** con +6,0%.

Il mercato immobiliare segna un **trend negativo in due regioni colpite dal terremoto del 2016**: nelle **Marche** con compravendite a -0,1 e **Umbria** con -1,3%.

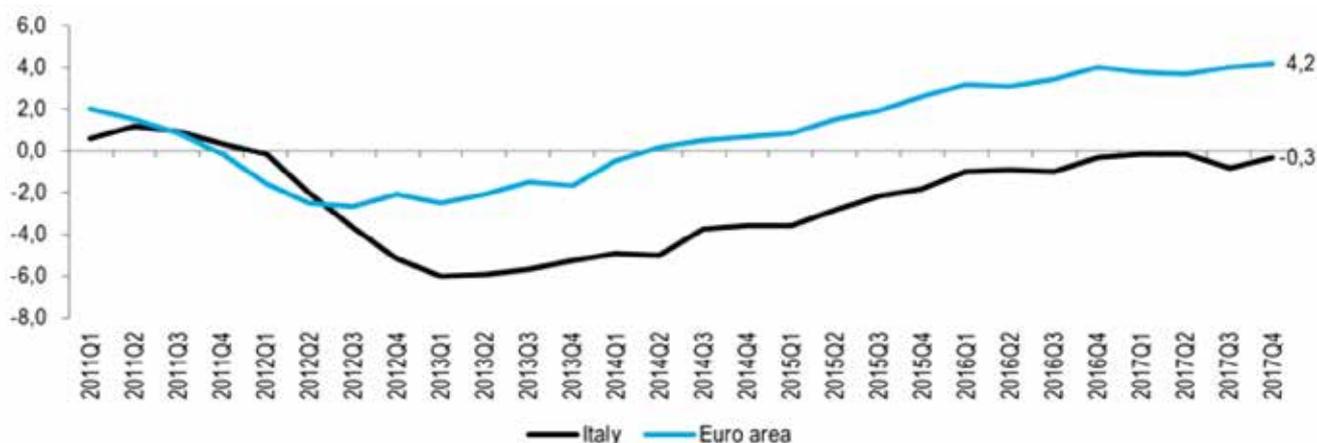
Tra le 99 **province** monitorate dalle statistiche catastali, il tasso di crescita delle compravendite rimane in doppia cifra anche nel 2017 a **Lucca** con +15,4%, **Lodi** con +12,9%, **Trapani** con +11,5%, **Vibo Valentia** con +10,9% e **Prato** con 10,5%. Forti aumenti

anche per **Enna** con +9,8%, **La Spezia** con +9,4%, **Caserta** con +9,3%, **Cagliari** con +9,0%, **Forlì-Cesena** con +8,9%, **Biella** e **Napoli** con +8,7% e **Cosenza, Alessandria** e **Piacenza** con +8,6%.

Cali delle compravendite superiori al punto percentuale a **Perugia** con -1,4%, **Ascoli Piceno** e **Isernia** con -1,7%, **Pesaro** e **Urbino** e **Benevento** con -2,6%, **Sondrio** con -5,3%, **L'Aquila** con -5,4%, **Macerata** con -5,6% e **Rieti** con -7,3%. Il tasso di crescita 2017 delle compravendite è positivo e migliora il trend del 2016 a **Reggio Calabria, Vibo Valentia, Avellino, Enna, Trapani**; il trend è negativo, ma migliora ad **Isernia**.

Centro Studi Confartigianato

Dinamica indice dei prezzi delle abitazioni in Italia ed Eurozona
I trim. 2011 - IV trim. 2017 - var. % rispetto anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Italia e Grecia: alto debito pubblico ma la più bassa qualità dei servizi pubblici

L'analisi delle ultime previsioni della Commissione europea evidenzia che nel 2017 l'Italia ha il **tasso di crescita del PIL** dell'1,5%, di oltre un punto inferiore al 2,7% registrato dalla media dell'Unione europea. Come è ben noto in letteratura, sulla capacità di crescita di una economia influisce la **qualità dei servizi pubblici**. In questa prospettiva il ritardo dell'Italia evidenzia la necessità di ulteriori riforme per elevare l'efficienza e l'efficacia all'offerta dei servizi pubblici, riducendo la pressione burocratica.

L'esame degli ultimi dati di Eurobarometro della Commissione europea sulla **qualità percepita dei servizi pubblici** evidenzia che **l'Italia è agli ultimi posti nella classifica dell'Unione europea**. A fronte del 53% di cittadini dell'Unione europea che giudicano buona la fornitura di servizi pubblici nel proprio paese, la quota è quasi dimezzata (28%) per **l'Italia**, collocandola al 27° posto in UE; condizioni peggiori si riscontrano solo in **Grecia**. A tal proposito va evidenziato che sono proprio **i due Paesi dell'Unione che hanno accumulato un più alto rapporto tra debito pubblico e PIL** – Italia con il 131,8% e Grecia con il 178,6% sono al top del ranking europeo – a non aver orientato le risorse del

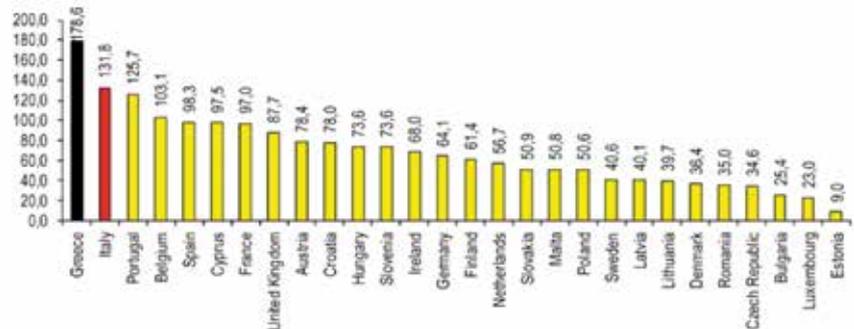
bilancio per consolidare la qualità e la quantità dei servizi pubblici offerti a famiglie e imprese e presentando condizioni di contesto più fragili, caratterizzate da una elevata burocrazia. Alla bassa qualità dei servizi non concorre una scarsità di personale della PA: la comparazione europea della spesa per funzioni evidenzia che nel 2016 la **spesa per dipendenti per l'erogazione dei servizi pubblici generali** in Italia è dell'1,3% del PIL, in linea con la media UE (1,3%) mentre in Grecia addirittura raggiunge il valo-

re massimo (2,4% del PIL) tra tutti e 28 i Paesi dell'Unione.

In parallelo le **piccole imprese del settore privato, esposte alla concorrenza internazionale** in Italia mostrano una **maggiore efficienza nonostante la bassa qualità dei servizi pubblici**: in cinque anni la **produttività delle piccole imprese manifatturiere italiane sale più di quella dei competitor di analoga dimensione in Francia e Germania**.

Centro Studi Confartigianato

Debito pubblico nei Paesi dell'UE a 28
Anno 2017 - % del PIL



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Italia prima in Europa per crescita della qualità dell'export (+13,9%) rispetto alla media mondiale

L'analisi di alcune evidenze contenute del 'Rapporto sulla conoscenza' recentemente pubblicato dall'Istat conferma il **forte orientamento alla qualità del made in Italy**. L'indicatore del **valore medio unitario delle esportazioni** riflette la qualità, reale o percepita, dei prodotti venduti all'estero e la dinamica del valore medio unitario dei beni esportati fornisce elementi di valutazione sul posizionamento di una economia nelle filiere globali e la competitività dovuta a fattori non di prezzo.

Tra 2000 e 2016 **l'Italia** è il Paese dell'Unione europea in cui il valore medio unitario delle esportazioni è cresciuto maggiormente rispetto alla media mondiale (+13,9%), un deciso maggiore dinamismo rispetto a **Regno Unito** (+3,2%), **Francia** (+1,4%), **Germania** (+0,4%), all'opposto registra un arretramento rispetto alla media mondiale sia la media dell'**Ue 28** (-1,0%) che la **Spagna** (-2,7%). La maggiore crescita relativa del valore medio

unitario è imputabile a sette su dodici **settori** d'attività dell'export manifatturiero. In particolare si osservano valori unitari relativi più alti della media Ue in importanti settori di MPI, dove l'occupazione nelle imprese fino a 50 addetti supera il 60%: la qualità intrinseca delle esportazioni è più alta della media mondiale nei prodotti in **Pelle** (valore medio unitario 3,2 volte la media mondiale rispetto al 2,21 registrato in Ue 28, **l'Abbigliamento** (2,80 vs. 1,78 Ue), il **Tessile** (1,90 vs. 1,48 Ue), i prodotti in **Legno** (1,60 vs. 1,48 Ue).

Una ulteriore evidenza statistica sottolinea il protagonismo delle piccole imprese in questo straordinario incremento della qualità: nei quattro settori di Tessile Abbigliamento, Calzature e Legno la **quota di export diretto delle piccole imprese** arriva al 30,7%, doppia rispetto alla media del manifatturiero (15,5%). **Focus sulle Calzature** – Un caso emblematico dell'incremento della qualità del made in Italy è rappresentato dalle **Calzature**, settore

delle Pelli dove l'Italia detiene l'8,1% del mercato mondiale. Dal 2000 al 2017 il **numero di scarpe** esportato è diminuito del 40,6% passando da 355 mila a 211 mila tonnellate, mentre il **valore delle vendite all'estero** è salito del 32,6% collocandosi a 9,5 miliardi; di conseguenza il **valore medio delle quantità esportate** è più che raddoppiato (+123,3%), a fronte di una **dinamica dei prezzi alla produzione** che si ferma al 27,2% nel periodo in esame.

La **forza dei territori – I due terzi (25,4%) dell'export di Calzature è generato da dieci province: Firenze** con 1.233 milioni di euro, il 13,0% del totale made in Italy delle calzature del 2017, **B** con 1.069 milioni di euro (11,2%), **Milano** con 979 milioni (10,3%), **Fermo** con 784 milioni (8,3%), **Venezia** con 479 milioni (5,0%), **Verona** con 371 milioni (3,9%), **Macerata** con 343 milioni (3,6%), **Vicenza** 325 milioni (3,4%), **Padova** (323 milioni (3,4%), **Forlì-Cesena** con 306 milioni (3,2%).

L'assemblea dei Soci della BCC di Bari approva il Bilancio 2017

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi domenica 22 aprile presso il padiglione della Confartigianato all'interno della Fiera del Levante, ha approvato all'unanimità il bilancio 2017.

Il 2017 si è chiuso con un importante incremento dell'utile netto pari ad euro 769.000 (+151% rispetto al 2016), della raccolta complessiva (+7,6%) e degli impieghi (+20,51%), confermando l'opera di consolidamento della posizione della Banca nel territorio barese nonché il miglioramento del processo di rafforzamento patrimoniale che rende oggi la Bcc di Bari una Banca sicura e affidabile.

"I nostri soci e i nostri clienti - riferisce il Direttore Generale **Ugo Stecchi** - possono confidare nella nostra solidità, con un CET1 pari al **24,30%** in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente. Prosegue lo sforzo della nostra banca di operare con l'obiettivo di preservare la solidità patrimoniale e il supporto al nostro territorio. L'ulteriore incremento degli impieghi alla clientela dimostra con efficacia il concreto sostegno che la banca continua a fornire al tessuto familiare e imprenditoriale locale pur in un momento congiunturale ancora non favorevole. Abbiamo provveduto ad incrementare le coperture sui crediti problematici, portando la Banca a livelli ben oltre la media del settore".

"Guardiamo al futuro con la certezza di una solida base patrimoniale e la consapevolezza che le sfide all'orizzonte nel mercato bancario, come il rilevante incremento delle quote di provisioning richiesto dai nuovi principi contabili dell'IFRS9 e le ulteriori sfide rivenienti dai sistemi regolatori e dal mercato, dovranno essere affrontate mantenendo sempre più forti le radici e i valori alla base del nostro modello di fare banca".

L'assemblea di quest'anno ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali confermando l'attuale composizione del consiglio di amministrazione che oltre al presidente



da sin.: Francesco Sgherza, Giuseppe Lobuono e Ugo Stecchi

Lobuono è composto dal Vice presidente **Francesco Sgherza** e dai consiglieri **Laforgia, De Palo, Meneghella, Sbarra e Lorusso**.

Per il collegio sindacale sono stati eletti **Cosimo Cafagna** con funzioni di presidente, **Luigi Carlucci** e **Saverio Gadaleta**.

"È la conferma che le professionalità del cda e la strada percorsa siano quelle giuste" afferma il Presidente della Banca Giuseppe Lobuono, "la nostra banca sta affrontando un mercato complesso mantenendo sempre forti i suoi principi statutari: il sostegno al territorio barese e alla sua base sociale. Il 2018 tratterà una linea di demarcazione nella storia delle Banche di Credito Cooperativo. Tra qualche mese infatti si realizzerà un processo di adesione della BCC di Bari ad un nuovo modello definito Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che sarà soggetto alla vigilanza europea. A questa Europa serve più mutualità

per affrontare fenomeni dirompenti come le disuguaglianze antiche e nuove, la demografia, le migrazioni, la sicurezza, il cambiamento climatico e la salute, l'automazione del lavoro. Nel settore finanziario, dove le pressioni dei Regolatori spingono verso una concentrazione dell'industria bancaria che comprime la concorrenza e che non è sicuro possa andare a beneficio della capacità di finanziamento dell'economia reale e soprattutto delle piccole imprese, va riconosciuto spazio e ruolo a banche che perseguono specifiche finalità d'impresa, di-verse da quelle delle società di capitale, e orientate a promuovere un vantaggio a favore dei Soci e delle comunità locali. La mutualità può essere uno strumento per realizzare l'obiettivo di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia, migliorarne la competitività e la produttività e favorire l'affermarsi di un'economia di mercato sociale sostenibile.

Noi ci siamo. Siamo presenti ed impegnati per questi obiettivi ad attuare un modello di banca controcorrente. Anche sul piano culturale. E lo facciamo contando su una struttura di collaboratori e un Direttore Generale, il dott. Ugo Stecchi, competenti e fortemente orientati allo sviluppo del territorio barese".

U.S.



Nuova disciplina privacy

Migliaia di aziende alle prese con nuovi adempimenti

Primi chiarimenti e prossime azioni

Il Regolamento n. 2016/679/UE in materia di protezione dei dati personali (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, troverà diretta applicazione in tutti gli Stati dell'Unione Europea a **partire dal 25 maggio 2018**.

La principale modifica apportata alla precedente disciplina riguarda innanzitutto lo strumento adottato: il regolamento. Con tale scelta viene unificata la disciplina all'interno dell'Unione europea, rendendo uniforme il quadro giuridico entro cui cittadini ed imprese agiscono sia in qualità di titolari del trattamento sia in qualità di soggetti interessati.

Nessuna impresa, per quanto piccola ed operante in settori tradizionali, può dirsi auto-

maticamente esclusa dalla nuova disciplina se non a seguito di un'adeguata valutazione dei rischi legati alla propria attività.

Il Regolamento, nonostante sia direttamente applicabile, non esclude la **necessità di un intervento legislativo nazionale** per rendere la legislazione interna coerente con le nuove disposizioni.

Confartigianato ha incontrato presso gli Uffici del Garante della privacy, il Vice-Segretario Generale - dr. **De Paoli**: l'incontro è stata l'occasione di confronto su una proposta di accompagnamento delle imprese nel percorso di adeguamento al GDPR, **un approccio proporzionato alla reale attività delle micro e piccole**

imprese e con costi sostenibili.

Proprio per consentire un adeguamento "semplice e non costoso" da parte delle micro e piccole imprese, il Garante ha condiviso la proposta di Confartigianato di profilare le aziende in diversi livelli di rischio (basso, medio e alto), a seconda della natura dei dati trattati e delle caratteristiche dell'impresa: è infatti indispensabile declinare in modo proporzionale l'applicazione del Regolamento e scongiurare gli effetti negativi che l'eccessivo allarmismo per la scadenza del prossimo 25 maggio, **spesso alimentato da consulenti interessati a proporre costosi "pacchetti privacy", sta avendo sulle imprese.** Il Garante ha invitato Confartigianato a raccomandare prudenza alle imprese, evitando dispendiose consulenze, soprattutto in questa prima fase caratterizzata da un quadro normativo ancora incerto.

Tra le semplificazioni richieste rientra sicuramente l'**esenzione** dall'obbligo di nomina del **Data protection officer (DPO)** per tutte le categorie rappresentate (un focus ad hoc sarà necessario per la categoria ICT); anche per quanto riguarda il **Registro dei trattamenti**, nonostante l'orientamento emerso a livello dei Garanti privacy europei teso ad estendere l'obbligatorietà a tutte le imprese, il Garante italiano ha riconosciuto la possibilità di esentare quelle con un livello di rischio "basso". Qualora confermata si tratterebbe di una semplificazione di non poco conto. Il Garante, dato il quadro giuridico ancora incompleto, non ritiene possibile approvare in tempi brevi il Codice di condotta. Ha, quindi, consigliato di elaborare "Linee Guida" per le imprese da trasferire successivamente in un vero Codice di condotta.

Alla luce di queste indicazioni, Confartigianato si è già messa al lavoro per l'elaborazione delle Linee guida.

L'UPSA, per assistere le imprese associate in questo delicato percorso di adeguamento alla nuova disciplina, **sta approntando un servizio dedicato che tenga conto della peculiarità delle imprese per dimensione e categoria merceologica di appartenenza.**

Per maggiori informazioni l'ufficio categorie dell'UPSA è a disposizione delle imprese associate.

Angela Pacifico

Sette anni dalla scomparsa dell'on. Antonio Laforgia

Per il settimo anniversario della scomparsa del presidente Laforgia (29 marzo 2011), ha avuto luogo la consueta celebrazione dell'eucarestia nel salone di rappresentanza del centro provinciale, con l'intervento di famigliari, amici, sostenitori, dipendenti.

Gradito ospite il **Cav. del Lav. Vincenzo Divella**, a cui è toccato parlare brevemente dell'on. Laforgia con ricordi personali del loro comune impegno alla guida della Camera di Commercio di Bari.

"Laforgia - ha detto Divella - era uomo di mediazione, di dialogo con tutti e questa sua dote gli consentiva di superare ostacoli

abbastanza frequenti nell'attività politica e in quella amministrativa."

All'omelia, **padre Mariano Bubbico** ha voluto richiamare i valori autentici della missione sociale, tutti da ricercare nel sostegno ai bisognosi perché sia pienamente realizzata quella giustizia senza della quale non sono attuabili forme di progresso e soprattutto di pace.

"Laforgia - ha sottolineato padre Mariano - sapeva abbinare alla passione civile la fede nei principi della solidarietà e della condivisione, principi che sono fondamentali per la crescita dell'uomo e per lo sviluppo di ogni suo agire."



da sin.: padre Mariano Bubbico e Vincenzo Divella

In Italia 654mila malati di Alzheimer o demenze senili, +16,8% in due anni

L'analisi degli ultimi dati disponibili evidenzia che nel 2015 in Italia vi sono 654 mila **malati di Alzheimer o demenze senili**, di cui 461 mila sono donne (70,5%) e 193 mila sono uomini (29,5%), e che rappresentano l'1,3% della popolazione con 15 anni ed oltre. Rispetto alla precedente rilevazione riferita al 2013 si contano 94 mila ammalati in più di Alzheimer o demenze senili, pari ad una crescita cumulata nel biennio del 16,8%.

La natura di queste malattie le porta a concentrarsi tra le persone con **65 anni ed oltre** che contano, infatti, 616 mila casi e rappresentano il 94,2% del totale di questi malati e nel dettaglio sono 548 mila i malati tra le persone con **75 anni ed oltre**, pari al 83,8% dei malati.

L'incidenza di Alzheimer e demenze senili per le **donne** è doppia rispetto a quella rilevata per gli **uomini**: nel dettaglio per le donne di 75 anni ed oltre è del 10,2% rispetto al 5,3% degli uomini. Una rilevante sfida per il sistema di welfare, dei servizi sanitari e di assistenza è rappresentata dalla cura di una platea di anziani in continuo allargamento e che – in quota rilevante – soffre di malattie croniche e non curabili: in Italia i tre quarti (76,0%) degli anziani con 75 anni ed oltre si dichiara in uno stato di salute non buo-

no, valore di 5,3 punti inferiore rispetto alla media UE del 70,7%.

In Italia i servizi di cura ai malati di Alzheimer e in generale alle persone non autosufficienti sono a carico della famiglia e in molti casi richiedono la **presenza di badanti**, lavoratori domestici che prestano un'attività lavorativa continuativa di assistenza. A tal proposito va evidenziato che nel 2016 in Italia la **spesa pubblica per la famiglia** è pari all'1,5% del PIL inferiore alla media dell'1,7% dell'UE; in particolare la spesa in Italia è inferiore al 2,4% della Francia e all'1,7% della Germania. Nel 2016 le **badanti** sono 291.549 e sono per il 93,3% donne e per il restante 6,7% uomini. Sei badanti su dieci provengono dall'Europa dell'Est (60,8%) e sono italiane quasi un quinto (18,5%). Si contano 2,2 badanti ogni 100 anziani con 65 anni ed oltre, quota che raddoppia arrivando a 4,2 ogni 100 anziani con 75 anni ed oltre. Si raggiunge una incidenza ancor maggiore e pari a 5,5 badanti prendendo a riferimento la popolazione con 75 anni ed oltre non in buona salute.

L'**analisi territoriale** evidenzia che il rapporto percentuale tra badanti e popolazione con 75 anni ed oltre non in buon stato di salute è maggiore in **Sardegna** con il 15,5%, **Valle d'Aosta**

con l'8,3%, **Toscana** con l'8,2%, **Emilia-Romagna** con l'8,0%, **Trentino-Alto Adige** con il 7,4%, **Umbria** con il 7,3% e **Friuli-Venezia Giulia** con il 7,2%. All'opposto l'incidenza minore per la **Sicilia** con il 1,8% (la regione è la quarta per popolazione totale e sesta per popolazione con 75 anni ed oltre), **Basilicata** e della **Calabria** entrambe con il 2,3%. Va però segnalato che sull'inquadramento dei lavoratori domestici sul territorio – che in molti casi hanno mansioni differenziate – può influire la presenza di incentivi di sostegno.

A livello provinciale l'incidenza più elevate di badanti su persone con 75 anni ed oltre non in buona salute si registra a **Nuoro** (18,9%), **Oristano** (17,9%), **Cagliari** (15,9%), **Sassari** (11,8%), **Modena** (9,6%), **Firenze** (9,4%), **Siena** (9,3%), **Bologna** (8,9%), **Pordenone** (8,5%), **Lucca** (8,4%), **Valle d'Aosta** (8,3%), **Reggio Emilia**, **Udine** ed **Arezzo** (tutte con l'8,2%), **Rimini** (8,1%) e **Pisa** (8,0%).

I dati per territorio sull'incidenza delle badanti sulla popolazione con 75 anni ed oltre non in buona salute sono presenti nella Elaborazione Flash "**Alzheimer, demenze senili e presenza delle badanti**".

Centro Studi Confartigianato

XI Giornata Nazionale di prevenzione dell'Alzheimer

Sabato 7 Aprile 2018 l'ANAP-Confartigianato di Bari ha organizzato la XI Edizione della Giornata Nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer.

Una giornata dedicata all'informazione sulla prevenzione di questa grave patologia che colpisce soprattutto persone della cosiddetta terza età, partendo da tutte le forme di assistenza ed anche con utili consigli sui comportamenti corretti da adottare con particolare riguardo all'alimentazione e alle abitudini fisiche.

Tutto si è svolto all'interno di un gazebo collocato nella centralissima Via Argiro, adibito a punto di incontro e centro di ascolto per quanti interessati a confrontarsi con i medici specializzandi del Reparto di Geriatria del Policlinico di Bari diretto dal Prof. **Carlo Sabbà** e con gli operatori del Centro



Il gazebo dell'ANAP a Bari

Alzheimer di Bari, attraverso la compilazione di un apposito questionario.

Moltissimi i cittadini di tutte le età che hanno partecipato all'iniziativa e compilato il questionario somministrato da esperti psicologi.

Per l'Associazione "Alzheimer" diretta dal **Dott. Pietro Schino** e dalla **Dott.ssa Katia Pinto** sono intervenuti: il **Dott. Fabrizio Lattanzio**, la **Dott.ssa Rosita Grassi** e la

Dott.ssa Gaia Attanasi.

Anche quest'anno è intervenuta la **Croce Rossa Italiana** dando un importante contributo alla campagna di prevenzione per l'Alzheimer con **Annamaria Erriquez**, **Magda Tagarelli**, **Rosa Scigliano**, **Roberto Imperato** e **Tiziana Notarpietro.**

Per il reparto di geriatria del Policlinico di Bari sono intervenuti: il Prof. Carlo Sabbà – Direttore -, la

Dott.ssa **Elia Veronica** e la Dott.ssa **Marina Spagnolo.**

Fra gli intervenuti: il Presidente Provinciale dell'Anap-Confartigianato **Sabino Vavallo**, il Presidente Regionale **Gaetano Attivissimo** e i consiglieri **Luigi Paduano**, **Nicola Romano**, **Anna Cannone**, **Benedetto Locomo** e il Direttore di Confartigianato Bari dott. **Mario Laforgia.**

M. Mallardi, Vito Serini

KM Ø a partire da **€ 8.300** +IVA, IPT e messa su strada

Passenger Cars, Veicoli Commerciali e Allestiti

Per tutti gli Associati Confartigianato sono previsti **ulteriori vantaggi** ed inoltre sull'acquisto di veicoli nuovi è possibile usufruire dell'accordo **Confartigianato-FCA**

Nuovo Fiat Professional Fiorino
E6 Furgone Lastrato 1.3 Multijet 80 Cv



Nuova Fiat Professional Panda
1.3 Multijet S&S Pop Van 2 posti



Nuovo Fiat Professional Doblò
Furgone Lastrato 1.6 Multijet Sx 105 Cv



Nuovo Fiat Professional Ducato
Furgone Passo Corto Tetto Basso 115 Cv



Nuovo Fiat Professional Talento
Furgone Tetto Basso 1.6 Multijet 95 Cv



Nuovo Fiat Professional Fullback Pick up
2.4 180 Cv Lx Doppia cabina



4Business è il team di esperti Maldarizzi Automotive Group dedicato alla consulenza e alla mobilità di professionisti come te

In tavola vince la tradizione regionale con 150 specialità tipiche

Non soltanto uova e colombe: Pasqua segna il trionfo delle specialità alimentari artigiane tipiche delle tradizioni regionali italiane. Secondo una rilevazione di Confartigianato sono almeno 150 le prelibatezze che nascono da ricette antiche dei territori del nostro Paese, riproposte durante la Settimana Santa dagli artigiani del cibo e che continuano ad essere preferite dai consumatori per la genuinità, la freschezza, la tipicità introvabile nei prodotti fatti 'in serie'. La ricorrenza pasquale è quindi l'occasione per imbandire le tavole con un'ampia selezione dei nostri 5.047 prodotti agroalimentari tradizionali, censiti dal Ministero delle Politiche agricole e caratterizzati da metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo.



Il food della tradizione pasquale – evidenzia Confartigianato – muove un'economia in cui operano 90.055 imprese artigiane del settore alimentare, di cui 43.063 imprese specializza-

te nella pasticceria, che danno lavoro ad oltre 155.054 addetti. Regione che vai, specialità pasquali che trovi. Ecco alcune delle più diffuse. In Liguria, i Canestrelli; in Veneto, le Fugazze originarie di Treviso; in Friuli, le Titole di Trieste; in Emilia Romagna, la Pagnotta Pasquale tipica di Forlì, e la Focaccia tipica di Bagno di Romagna; nelle Marche, la Pizza di Pasqua tipica di Fano e la Pizza di Pasqua dolce di Camerino; nel Lazio, la Torta salata e la Pizza di Pasqua di Civitavecchia; in Campania, il Casatiello e la Pastiera; in Abruzzo, il Fiadone pasquale; in Puglia, l'Agnello Pasquale originario di Lecce, la Scarcedda, i Taralli dolci; in Sardegna, le Casadinas (o Parduas), il Pistokkeddos, le Ricottine, le Tiricche (o tiliccas); in Sicilia, la Cassata e la Pasta reale che serve per preparare torte e pecorelle pasquali. Ai primi posti, nella produzione e nel consumo di specialità tipiche pasquali, la Sardegna e la Puglia, seguite da Sicilia ed Emilia Romagna.

Il cioccolato rimane il protagonista delle tavole pasquali. Secondo Confartigianato, a garantire la qualità del 'cibo degli dei' è un piccolo esercito di 395 produttori artigiani specializzati esclusivamente nella lavorazione del cacao e nella produzione di prelibatezze al cioccolato che nel 2017 sono aumentati del 3,1% rispetto all'anno precedente. *"Se i nostri prodotti piacciono tanto in Italia e nel mondo – sottolinea il Presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** – il merito è dei produttori artigiani che usano materie prime di alta qualità e applicano rigorose regole di lavorazione. Che siano uova, colombe o altre specialità, il vero prodotto artigianale si distingue nell'etichetta e si gusta con il palato. Il cioccolato puro e tradizionale, ad esempio, viene realizzato esclusivamente con i seguenti ingredienti: pasta di cacao (composta soltanto da burro di cacao e cacao), zucchero, latte in polvere, aromatizzanti naturali"*.

Unicredit e Confartigianato per lo sviluppo delle piccole imprese

Unicredit sceglie Confartigianato Bari per sviluppare il suo nuovo programma di sostegno



Da sin.: Laforgia, Andreula, Sgherza e Riccio

ad uno sviluppo sociale più equo e sostenibile. Il progetto **Social Impact Banking** di UniCredit si concentra con l'attivazione di nuove linee di credito a favore di quelle microimprese che sono spesso escluse dall'accesso ai prodotti e ai servizi bancari tradizionali. Grazie anche al supporto di una selezionata rete di *partner*, UniCredit identificherà, valuterà e finanzia quei progetti meritevoli, che aiutano a creare inclusione e ampliare l'occupazione. Attraverso questo progetto, Il Gruppo bancario si pone l'obiettivo di erogare oltre 5.000 prestiti a piccole e micro imprese nei prossimi due anni, diventando così leader nel mercato del microprestito in Italia. Confartigianato Bari, in quanto Associazione di Categoria portatrice degli interessi

dell'ampia platea delle micro e piccole imprese, è stata selezionata da UniCredit quale partner strate-

gico per la realizzazione della complessiva progettualità. L'attività di Confartigianato riguarderà la fase della selezione iniziale, della valutazione preliminare e del supporto nella predisposizione della documentazione da presentare alla Banca in sede di richiesta del finanziamento.

L'accordo è stato sottoscritto lo scorso 12 marzo, con l'intervento del Presidente Provinciale dell'UPSA Confartigianato **Francesco Sgherza** e da **Antonio Andreula** Area Manager Retail e **Antonio Riccio**, direttore Mercato Sud, per UniCredit Banca.

Per maggiori informazioni e/o per l'avvio delle attività di richiesta del finanziamento è possibile rivolgersi all'Ufficio Categorie di Confartigianato (080-5959444-446)

Erasmus Lassandro

Eco Design e Green Economy

In viaggio verso il Futuro Sostenibile

Zaino in spalla e via! Pronti per partire anche quest'anno con gli "educational tour experience" proposti nell'ambito del progetto Botteghe Didattiche Lab in Tour. L'edizione 2018 dedicata al design ecosostenibile, all'ethical fashion, alle nuove forme d'impresa e di economia circolare connesse partirà da Gioia del Colle con gli studenti della sezione di Architettura e Ambiente del Liceo Artistico Federico II Stupur Mundi di Corato. I ragazzi visiteranno lo studio di progettazione di **Claudio De Leo**, giovane designer e fondatore di Pleroo Design, specializzato nell'arredamento sostenibile d'interni, restyling e valorizzazione di ambienti urbani pubblici e privati. Creatività, riutilizzo e sostenibilità costituiscono la forza motrice di Pleroo Design, ogni creazione differisce dall'altra, perché la bellezza di ogni singolo progetto risiede nell'unicità, come narrato nelle splendide visioni d'interni di Mazzarelli Creative Resort, un boutique Hotel, dal design esclusivo, situato a Triggianello nel meraviglioso agro di Polignano a Mare. Qui Claudio, guida d'eccellenza, condurrà gli studenti in visita per approfondire l'idea creativa che ha riportato la splendida villa padronale di fine '800 al massimo splendore, trasformandola in un'accogliente struttura ricettiva, pensata per chi sceglie di visitare la Puglia in tutta la sua bellezza, immergendosi nell'affascinante realtà di un'azienda storica che produce prodotti sartoriali d'eccellenza rigorosamente Made in Italy. Design e tradizione sartoriale si incontrano e si fondono raccontandosi in un equilibrio perfetto, nella Stanza del Sarto, attraverso il racconto di un'esperienza che parla di qualità e sapere artigiano.

Ago e filo segnano anche il punto di partenza della seconda tappa del nostro tour, suddiviso in due appuntamenti programmati il 14 e 15 maggio con le sezioni Moda dell'Ipsia **Luigi Santarella** di Bitetto. Parleremo di tradizione, storia del costume, tecniche e materiali di pregio, ripercorrendo un lungo viaggio nel tempo, per raccontare l'evoluzione del costume e della moda fino alla realtà contemporanea dell'ethical fashion. **Luigi Spezzacatene**, coordinatore del settore costume della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli, guiderà gli studenti in visita ai camerini con i costumi del Teatro

Petruzzelli, luoghi ricchi di suggestione e di storia, custodi di una tradizione artigianale di grande valore, solida e imprescindibile base per la comprensione di un saper fare oggi rivisitato e applicato alle moderne proposte dei giovani fashion designer, ispirati da un passato che si mescola al gusto e alle esigenze di un mondo contemporaneo in cui la tutela ambientale risulta essere prioritaria e indiscussa spinta creativa. Da questo stimolo e grazie alla passione di **Stefano Straziota**, nasce il brand MaSqueMas. Un giovane marchio made in Puglia che propone ai viaggiatori di tutto il mondo una linea di meravigliose borse e borsoni realizzate con vele dismesse, considerate un rifiuto tossico e difficile da smaltire. Gli studenti attraversando il centro cittadino di Bari, saranno accolti negli spazi di Misia Arte, tra le suggestioni del design moderno e dell'arte contemporanea per parlare di sostenibilità e scoprire il progetto che il giovane Stefano sostiene con determinazione e successo sugli scenari nazionali ed internazionali, donando alle sue vele nuova vita e nuovi traguardi da raggiungere.

Il 16 maggio sarà la volta di Bitetto, ultimo educational tour destinato agli studenti della sezione Design del Legno del Liceo Artistico Federico II Stupur Mundi di Corato. Ad accogliere i ragazzi sulla soglia della sua bottega **Semmy Marziliano**, audace promotore dell'ambizioso progetto Legno di Puglia, supportato dal bando regionale PIN (Pugliesi Innovativi), concretizzato grazie all'amore di Semmy per la sua terra e una passione smisurata per la materia (il legno), uniti al suo innato estro creativo e fonte di ispirazione di un progetto che coniuga perfettamente la produzione artigianale artistica di pregio, il recupero virtuoso di tronchi altrimenti destinati al macero e la diffusione della cultura del legno per mezzo di una originale Xiloteca di legni pugliesi, primo esempio in Italia a vocazione regionale. L'attività programmata prevede un approfondimento in esterna sulla materia prima "viva"; i ragazzi saranno infatti condotti nell'agro di Bitetto per scoprire e conoscere il territorio e le essenze legnose tipiche. Un'esperienza sensoriale finalizzata alla sensibilizzazione degli studenti sul tema del rispetto e della la tutela ambientale, risorsa preziosa per lo sviluppo dell'e-



conomia locale. Un percorso didattico che si concluderà attraverso la trasformazione artigianale presso la sede espositiva e produttiva di Legno di Puglia, dove Semmy progetta e produce complementi d'arredo e proposte di design, utilizzando esclusivamente l'enorme varietà di essenze legnose che la Puglia offre.

Novità di questa quinta edizione del progetto, sarà la fase produttiva presso i laboratori scolastici. Dal 21 maggio all'8 giugno, le classi coinvolte lavoreranno alla realizzazione di progetti d'arredo e di complementi rigorosamente sostenibili realizzati con il supporto creativo di **Alfo Cangiani**, eco-designer professionista, attraverso l'utilizzo esclusivo di materiali dismessi. I prodotti realizzati saranno infine esposti e posti in vendita durante la mostra mercato che si svolgerà ad ottobre in Fiera del Levante in occasione della proiezione del docu-film, tradizionalmente girato durante il percorso didattico e inteso quale traccia concreta ed eredità viva del lavoro svolto.

BOTTEGHE DIDATTICHE grazie al sostegno della **Camera di Commercio di Bari**, si presenta attualmente come un format consolidato che conduce gli studenti in percorsi didattico/esperienziali, attraverso la comprensione dei processi produttivi dell'artigianato artistico e gastronomico, dell'industria creativa e l'esaltazione delle componenti turistico-culturali dei territori. L'educazione culturale e professionale alla sostenibilità delle generazioni future, risulta oggi di primaria importanza, rappresenta un valido strumento per rafforzare le competenze e allo stesso tempo in grado di guidare i ragazzi verso un percorso post/scolastico consapevole. Interventi esperienziali, storie di successo, grandi passioni professionali, possono, oggi, rappresentare le giuste leve per la nascita di nuovi gemiti d'impresa.

Alessandra Eracleo

San Nicola dei pescatori, un'opera scultorea per Bari e la gente di mare

Potrebbe realizzarsi in tempi brevi la collocazione di San Nicola dei Pescatori nello specchio di mare retrostante la Basilica, nell'ansa ad est della città vecchia.

Trattasi di un progetto molto suggestivo che vedrebbe il patrono di Bari celebrato in una dimensione artistica di livello internazionale.

"Il soggetto - spiega l'arch. Ugo Cassese, presidente del Comitato promotore - rappresenta un gozzo da pesca naufragato su un'isola in pietra calcarea. I resti del quale, trasfigurandosi, assumono le sembianze del Santo con lo sguardo rivolto ai marosi e con la mano protesa a invocarne l'indulgenza".

"La modernità della scelta stilistica - continua Cassese - asseconda, nella contemporaneità, uno spirito di universalità del soggetto, esaltando il protagonismo della cittadinanza locale".

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente nel padiglione Confartigianato della Fiera del Levante, nel corso di una manifestazione alla quale, con un folto pubblico, sono



Rendering della scultura che sarà allestita

intervenuti il presidente della stessa associazione degli artigiani **Francesco Sgherza**, il governatore Lions Puglia **Francesco Antico**, il presidente Lions san Nicola Bari **Luigia Sabbatini**, la storica dell'arte **Elisa-**

beta Sgherza, l'arch. **Ugo Cassese**, lo scultore **Mauro Antonio Mezzina**, realizzatore dell'opera, il tesoriere del Comitato organizzatore Giuseppe Sarno.

Enti patrocinatori: Basilica pontificia san Nicola, Università degli studi "Aldo Moro", Accademia di Belle Arti di Bari, Città metropolitana di Bari, Camera di Commercio, Centro studi normanno-svevi, Lions club International, Confartigianato.

Con il collaudato sistema del crowdfunding, raccolta fondi on line, si farà fronte alle spese calcolate nell'ordine di 600 mila euro.

"Una prima fonte di finanziamento - dice il dott. Giuseppe Sarno - risiede nella sponsorizzazione da parte di uno o più imprenditori interessati a legare la propria immagine aziendale ad un'opera dotata di qualità artistiche e tecniche di grande spessore, ma soprattutto portatrice di valori storici e religiosi profondamente radicati nella nostra cultura".

Franco Bastiani

Bari Città solidale, un'associazione in sinergia con Confartigianato per lo sviluppo del territorio

La pineta del popoloso quartiere ha ospitato un folto gruppo di cittadini nel giorno (11 marzo scorso) in cui si sono costituiti in associazione non lucrativa denominata "Bari città solidale".

"C'è tanto bisogno di solidarietà" spiega **Angelo Scaramuzzi**, promotore dell'iniziativa e collaboratore del nostro centro

provinciale. *"Per solidarietà nei confronti delle categorie disagiate devono nascere progetti di assistenza e di sostegno - precisa Scaramuzzi - e per solidarietà bisogna recuperare i cardini di una economia sana che porti benessere a tutti".*

Bari città solidale opererà come organismo di aggregazione sociale per la pro-

mozione dei giovani e in favore di anziani e pensionati, oltre che di disabili; sarà un centro di smistamento di servizi per la valorizzazione del territorio in un dialogo costante con gli uffici pubblici e con gli enti preposti ai continui contatti con la cittadinanza.

Nel programma sono contemplate le attività di patronato di Confartigianato e tutte le altre forme di consulenza oggi richieste nei rapporti con gli istituti previdenziali, con le realtà sindacali operanti in materia di edilizia, istruzione, disabilità, sport e tempo libero.

Del direttivo (nella foto) fanno parte: **Pino De Leo**, presidente; **Luca Bucci**, vicepresidente; **Angela Barracane**, segretaria; **Giuseppe De Santis**, tesoriere; **Angelo Scaramuzzi**, **Michele Lastilla**, **Vincenzo Loseto**, **Nicola Raffaele**, **Nicola Chiola**, consiglieri.

F.B.



Le nuove strade dell'autotrasporto

In Fiera del Levante il convegno regionale degli autotrasportatori c/t

Si è tenuto lo scorso 21 aprile, presso il padiglione Confartigianato in Fiera del Levante, il convegno regionale *"Le nuove strade dell'autotrasporto - dal nuovo CCNL al piano regionale delle merci e della logistica"*. L'iniziativa è stata organizzata da Confartigianato Trasporti Puglia e supportata da importanti partners: **Scania**, celeberrima azienda multinazionale specializzata nella produzione di autoveicoli; **Ribatti Veicoli Industriali s.r.l.**, storica concessionaria del gruppo Italscania con sede ad Andria che ha altresì esposto alcuni trattori stradali della gamma 2018 ed **Euromaster**, rete di distribuzione di riferimento del gruppo Michelin, con la **Tecnopneus s.r.l.** di Bitonto, anch'essa presente con un proprio stand ed i nuovi pneumatici Hankook per mezzi pesanti in esposizione. L'evento, fortemente voluto dal nuovo consi-

europée, disomogenee e scoordinate, hanno creato un mercato in cui i paesi dell'Est svolgono un ruolo di concorrenti sleali, liberi dai più stringenti vincoli cui sono sottoposte le aziende italiane". Sul fronte nazionale, poi: "sembra che il trasporto su gomma sia diventato una sorta di nemico pubblico da combattere con ogni mezzo. Il pregiudizio di una insostenibilità ambientale tutta da dimostrare ha fornito l'alibi a politiche che, anziché accompagnare l'evoluzione delle aziende di trasporti, hanno mirato a ridurre la numerosità e la capacità di generare profitto". Secondo il presidente Giglio, l'unica arma per affrontare l'inevitabilità del cambiamento è riuscire ad essere protagonisti: una missione che solo uniti sotto la bandiera di Confartigianato Trasporti è possibile portare a compimento. L'ing. Campanile ha illustrato le principali direttive del nuovo

all'assunzione di nuovi lavoratori, ma anche godere a pieno titolo di tutte le provvidenze previste dalla bilateralità artigiana, tanto in termini di welfare che di sanità integrativa. Non sono mancate le domande e gli interventi dal pubblico, particolarmente interessato e partecipe rispetto agli argomenti di dibattito. Di notevole impatto è stato, poi, l'intervento del dott. Fenoglio, A.D. di Italscania S.p.A. . Nel descrivere gli scenari futuri per il mondo dell'autotrasporto, specie dal punto di vista dell'evoluzione tecnologica nel settore di cui Scania è leader mondiale, Fenoglio ha rimarcato la centralità del trasporto su gomma per quanto concerne la sopravvivenza stessa dell'intero sistema economico: un dato che non sempre viene tenuto nella giusta considerazione dal decisore pubblico. Allo stesso modo, ha illustrato come le nuove tecnologie, dal "platooning" alla guida autonoma, non possano comunque sostituire la centralità del trasportatore e debbano essere approcciate con maggiore fiducia, nell'ottica di ausilio nello svolgimento in sicurezza di un mestiere faticoso e costellato di rischi. Emozionante il momento in cui il dott. Fenoglio ha voluto omaggiare il presidente Genedani - recentemente eletto anche vicepresidente dell'UETR - per il suo pluriennale impegno nel mondo del trasporto c/t donandogli, tra gli applausi del pubblico, una riproduzione in scala di un veicolo Scania. Nel concludere l'incontro, il presidente Genedani ha avuto modo di ripercorrere le "partite aperte" per la categoria - molteplici e complesse tanto a livello nazionale che a livello comunitario - così come di sottolineare l'impegno ed i successi ottenuti di recente. Tra questi, oltre la sottoscrizione del nuovo contratto collettivo, spicca senza dubbio il recente pronunciamento con cui la Corte Costituzionale ha sancito in maniera chiara ed inequivocabile la legittimità dell'applicazione al settore dell'autotrasporto dei costi minimi di esercizio dell'attività. Rispetto a tale importante vittoria, Confartigianato Trasporti ha già ufficialmente chiesto che si dia corso a quanto previsto dall'art. 83 bis del DL n. 122 del 2008, provvedendo ad integrare un sistema sanzionatorio capace di fare rispettare non solo l'applicazione dei costi minimi ma anche e soprattutto i tempi di pagamento. Su tutto, pesa l'incertezza dello scenario politico attuale, della cui evoluzione Confartigianato resta in attesa. Qualunque sia l'esito delle consultazioni, secondo Genedani, se il mondo dell'autotrasporto riuscirà ad essere compatto ed unito, non ci sarà battaglia che non possa essere vinta.

Umberto Castellano



da sin.: Francesco Sgherza, Amedeo Genedani e Michele Giglio

glio direttivo regionale degli autotrasportatori in un'ottica di rilancio dell'azione sindacale della categoria, ha visto la partecipazione dei vertici nazionali di Confartigianato Trasporti: il presidente **Amedeo Genedani** ed il segretario **Sergio Lo Monte**. Tra i relatori anche il dirigente della sezione TPL e Grandi Progetti della Regione Puglia, **Enrico Campanile** nonché il presidente e amministratore delegato di Italscania S.p.A., **Franco Fenoglio**. A fare gli onori di casa, il presidente di Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza**, che ha voluto sottolineare l'importanza strategica di una categoria, quella degli autotrasportatori, fondamentale per l'intero sistema economico. Una categoria rispetto alle cui esigenze il legislatore italiano, così come quello comunitario, dovrebbero mostrare maggiore attenzione. Un concetto, questo, ripreso nella relazione introduttiva del presidente regionale di Categoria, **Michele Giglio**, secondo cui *"le norme da rispettare sono ormai tantissime e complicate, al punto che alle volte si fatica a comprenderne il senso. Ogni intervento legislativo va nella direzione opposta alla semplificazione, aumentando oneri e responsabilità per gli autotrasportatori. Le norme*

piano regionale della logistica e delle merci, articolato a partire dalle infrastrutture strategiche del territorio pugliese quali porti ed aeroporti. Obiettivo della Regione è il perseguimento di una più spinta intermodalità tra le varie tipologie di trasporto, senza dimenticare che la stragrande maggioranza delle merci, in Puglia così come in Italia, viaggia su gomma. Ad avviso del dirigente, proprio il trasporto su gomma dovrà giocare un ruolo fondamentale nel cogliere le sfide che pongono le nuove tecnologie e le occasioni che derivano dall'intensificarsi degli scambi commerciali via mare anche per via delle istituende Zone Economiche Speciali. Il dott. Lo Monte si è soffermato, invece, sulle novità introdotte dal CCNL sottoscritto lo scorso dicembre. Nel dettaglio, il nuovo contratto, stipulato a livello di filiera, presenta una specifica sezione interamente dedicata alle imprese artigiane ed a quelle che, pur non essendolo, sono associate alle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato. Di particolare rilievo sono i vantaggi per gli imprenditori ed i loro dipendenti che, applicando questa sezione, potranno non soltanto usufruire di specifiche flessibilità in relazione, ad es. alla discontinuità dei conducenti o

Brevi dalle categorie

Telefonia, i contenuti dell'Accordo Vodafone Confartigianato per gli Associati

Le imprese associate possono contare su un nuovo servizio esclusivo frutto della partnership tra l'operatore Vodafone e Confartigianato. In particolare, a condizioni di favore, è possibile usufruire delle offerte seguenti:

"OneBusiness Office Digital", con una linea fissa con chiamate illimitate e connessione ADSL (o fibra), ed una mobile con minuti e SMS illimitati e 15 GB/mese di traffico dati (anche in Europa) insieme a: report personalizzato per valutare la "Presenza Digitale" dell'impresa, scheda MyGoogle Business; 6 mesi gratuiti di utilizzo di una delle Soluzioni Digitali disponibili. **"Soluzione Lavoro XL Social"** comprendente 2 linee fisse con chiamate illimitate verso fissi e mobili, connessione dati illimitati ADSL (o fibra), il servizio "Social Connect" per offrire wifi gratuito ai clienti e fare campagna marketing personalizzate. Quanti interessati possono richiedere un dettaglio dei servizi oggetto dell'Accordo e assistenza contattandoci ai recapiti (0805959446 - 442 - 444 _ Ufficio categorie).

Dichiarazione ISPRA FGAS in scadenza il 31 maggio.

Ricordiamo alle imprese che impieghino nel proprio ciclo produttivo (quali a titolo es. supermercati, alberghi, macellerie, etc.) o che abbiano comunque installate nei siti aziendali applicazioni contenenti Gas fluorurati, con carica di refrigerante superiore ai 3 kg, l'obbligo di comunicazione all'ISPRA mediante il portale Web SINAnet, ai sensi dell'art.16, comma 1, del DPR 43/2012. Con detta comunicazione il proprietario dell'impianto comunica le informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati relativi all'anno precedente sulla base dei dati contenuti nel relativo registro dell'apparecchiatura. In caso di comunicazione omessa o irregolare è prevista la sanzione amministrativa da 1.000 euro a 10.000 euro. Al fine di svolgere il suddetto adempimento, in considerazione degli aspetti tecnici che occorre presidiare con adeguata attenzione nonché dei requisiti di professionalità prescritti dalla normativa vigente, suggeriamo alle imprese associate di contattare esclusivamente aziende certificate, consultando il portale FGAS all'indirizzo <https://www.fgas.it/> ovvero contattando questa Associazione.

Confartigianato ha infatti curato la certificazione di numerose imprese del settore, presenti in ogni territorio della provincia ed è per questo in condizione di suggerire l'operatore di riferimento titolato operante nel area di ubicazione dell'impresa interessata (Info Ufficio Categorie 0805959446).

MOCA, Ceramisti: tour seminariale di Confartigianato - 7 maggio Grottaglie.

Il Decreto Legislativo 10 febbraio 2017, n. 29 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 marzo 2017, n. 65, riguarda tutto quanto entra a contatto con i prodotti alimentari. In particolare è stata introdotta una serie di sanzioni per chi non utilizza le cautele previste dalla legge. Gli operatori interessati sono chi produce, vende, o utilizza materiali destinati a venire in contatto con prodotti alimentari (imballaggi, confezioni, incarti, etichette, contenitori, recipienti, buste, ceramica ecc.). Il D.Lgs. 29/2017 introduce l'obbligo, per gli operatori economici, di comunicare all'autorità territorialmente competente gli stabilimenti che eseguono le attività di cui al Regolamento 2023/2006 (produzione, trasformazione e distribuzione di MOCA), ad eccezione degli stabilimenti in cui si svolge esclusivamente l'attività di distribuzione al consumatore finale. Un tema particolarmente rilevante è quello del rilascio di piombo e cadmio nei MOCA ceramici. Nello specifico si rileva la medesima preoccupazione dell'EFSA e dell'OMS, circa i livelli di piombo e cadmio rilasciati dagli oggetti in ceramica presi in esame. Tuttavia in considerazione della diversità sia del processo produttivo (produzione di ceramica artistica su commissione), che della quantità della produzione rispetto a quella industriale, i limiti proposti nella bozza di modifica della Direttiva 84/500CEE, potrebbero causare la chiusura di molte imprese di ceramica artigianale e tradizionale o comunque un elevato costo legato ai test di conformità. Si procederà nelle prossime settimane alla redazione di un position paper da parte di Confartigianato da presentare alla Commissione Europea. In vista della seconda tappa del ciclo di seminari sul tema dei MOCA (Materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti) nel settore della Ceramica artigianale, gli imprenditori interessati sono invitati a partecipare al prossimo evento che si terrà il 07 maggio p.v. a partire dalle ore 14:00 a Grottaglie (Ta) presso l'Antico Convento dei Cappuccini.

Marco Natillo

COSTRUZIONI

Ecobonus 2018

È attivo il sito dell'Enea dedicato all'invio telematico della documentazione necessaria ad usufruire delle detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente

che, in seguito alla pubblicazione della Legge di Bilancio 2018, sono prorogate nella misura del 65% **fino al 31 dicembre 2018** e per gli interventi realizzati su **parti comuni di edifici condominiali** (nella misura del 65%; 70%; 75%, 80% e 85%), sino al **31 dicembre 2021**.

L'ENEA ha predisposto delle schede riepilogative dei requisiti tecnici richiesti e della documentazione da approntare per chi ha intenzione di intraprendere uno dei lavori agevolati.

Come è noto l'ultima Legge di Bilancio ha integrato e in parte modificato le condizioni di accesso ai benefici fiscali per l'efficienza energetica degli edifici, in relazione alle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Le princi-

pali novità riguardano la riduzione dell'aliquota di detrazione al 50% per: interventi relativi alla sostituzione di finestre comprensive d'infissi, schermature solari, caldaie a biomassa, caldaie a condensazione, che continuano ad essere ammesse purché abbiano un'efficienza media stagionale almeno pari a quella necessaria per appartenere alla classe A di prodotto prevista dal regolamento (UE) n.811/2013. Le caldaie a condensazione possono, tuttavia, accedere alle detrazioni del 65% se oltre ad essere in classe A sono dotate di sistemi di termoregolazione evoluti (classi V, VI o VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02).

Restano confermate al 70% e al 75% le aliquote di detrazione per: interventi di tipo condominiale, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 con il limite di spesa di 40.000 euro moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.

Qualora gli stessi interventi siano realizzati in edifici appartenenti alle zone sismiche 1, 2 o 3 e siano finalizzati anche alla riduzione del rischio sismico determinando il passaggio a una classe di rischio inferiore, è prevista una detrazione dell'80%. Con la riduzione di 2 o più classi di rischio sismico la detrazione prevista passa all'85%. Il limite massimo di spesa consentito, in questo caso passa a 136.000 euro, moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.

Per la trasmissione dei dati relativi agli interventi di ristrutturazione edilizia terminati nel 2018 che comportano riduzione dei consumi energetici, l'ENEA è in attesa di specifiche indicazioni da parte delle istituzioni di riferimento.

Links utili:

<http://finanziaria2018.enea.it/index.asp>

<http://www.acs.enea.it/vademecum/>

Angela Pacifico

MAGGIO 2018

MERCOLEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2018;

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;
- Versamento della I rata 2018 dei contributi IVS;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

VENERDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di aprile 2018;

GIOVEDÌ 31

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA:

- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al primo trimestre 2018;

COMUNICAZIONE DATI

FATTURE:

- Comunicazione dei dati relativi ai clienti e fornitori relativi al primo trimestre 2018;

GIUGNO 2018

LUNEDÌ 18

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

IMU/TASI:

- Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2018

LUNEDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di maggio 2018;

LUNEDÌ 2 LUGLIO

(essendo il 30 giugno sabato)

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MOD. UNICO 2018:

- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica;

MOD. UNICO/IRAP 2018:

- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2017 e primo acconto 2018;

CCIAA:

- Versamento del diritto camerale annuale 2018

AUTOTRASPORTO

Corretto fissaggio del carico e le sanzioni applicabili

Dal 20 maggio nuovi controlli su strada

Il prossimo 20 maggio 2018 entrerà in vigore il Decreto Ministeriale n° 215 del 19 maggio 2017 che prevede il controllo su strada del carico su automezzi.

Il Decreto, al fine di garantire la sicurezza stradale, regola i principi in materia di fissaggio del carico per scongiurare che questo subisca anche minimi cambiamenti di posizione durante tutte le fasi di operatività del veicolo.

Per il settore dell'autotrasporto la novità più significativa riguarda il corretto fissaggio del carico per far sì che lo stesso non si sposti durante la tratta che il mezzo deve eseguire.

Più nello specifico, si evidenzia come l'allegato II del Decreto 215/2017 (che recepisce la Direttiva 2014/47/UE) elenchi le parti dei veicoli soggetti ad eventuali controlli e le modalità mediante le quali i controlli stessi devono effettuarsi, così come di seguito elencato:

- Identificazione del veicolo;
- Impianto di frenatura;
- Visibilità;
- Impianto elettrico e parti del circuito elettrico;
- Assi, ruote, pneumatici e sospensioni;
- Telaio ed elementi fissati al telaio;
- Altri equipaggiamenti;
- Effetti nocivi;
- Controlli supplementari per veicoli delle categorie M2 e M3 adibiti al trasporto dei passeggeri.

I principi di fissazione del carico, invece, sono riportati nell'allegato III e prevedono tre tipologie di carenze: lieve, grave e pericolosa.

Viene definita lieve la carenza che si verifica quando il carico è stato fissato correttamente ma potrebbero essere utili ulteriori consigli di prudenza; è definita grave la carenza che si determina per non aver fissato correttamente il carico ed esiste un rischio di movimenti significativi o addirittura di ribaltamento del carico stesso o parti di esso; viene, infine, definita pericolosa la carenza che può determinare una minaccia per la sicurezza stradale per aver comportato il rischio di caduta del carico o di parti di esso o un pericolo derivante direttamente dal carico o da un pericolo immediato per le persone.

Qualora si verificasse una carenza grave o pericolosa le autorità di controllo potrebbero anche decidere di fermare il veicolo fino a quando non viene rimossa l'anomalia e le sanzioni applicabili variano tra gli 85 ed i 338 euro.

L'UPSA Confartigianato informa che è possibile organizzare appositi corsi di formazione per le imprese associate: a tal fine è necessario contattare l'ufficio categorie (a.pacifico@confartigianotobari.it 080/5959444) per indicare un interesse di massima all'attività formativa.

A. Pacifico

GIOVINAZZO

Programmi di Confartigianato per una spinta all'economia

Annunciata la prossima apertura di una filiale della BCC di Bari

"Sviluppo imprese, risparmio e credito" è il tema del convegno che si è svolto lo scorso 19 aprile 2018 presso la Sala San Felice di Giovinazzo.

Un incontro, organizzato dalla Confartigianato UPSA Bari, Artigianfidi Puglia e BCC di Bari, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Giovinazzo, sulle opportunità per la creazione e lo sviluppo non solo per le piccole e medie imprese, ma anche per i liberi professionisti pugliesi, grazie al P.O. Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse 3 - Azione 3.8 Sub-Azione 3.8.a.

Un tavolo di confronto che ha visto protagonisti tre soggetti che hanno un ruolo fondamentale per rafforzare le attività imprenditoriali, favorire l'accesso al credito oltre che la nascita di nuove imprese: associazioni di categoria, consorzi fidi e banche.

Tre soggetti che, come ben evidenziato da **Francesco Sgherza**, Presidente di Confartigianato UPSA Bari, intervenuto subito dopo gli onori di casa del Sindaco **Tommaso Depalma**, pur nelle difficoltà possono fare un ottimo gioco di squadra

per dare sostegno al mondo delle imprese, abbattendo anche quelle distanze che spesso si creano con gli istituti di credito, che giudicano il merito creditizio sulla base di parametri determinati, senza conoscere realmente le capacità e le possibilità di aziende e imprenditori. Aspetto che, invece, ha affermato **Giuseppe Lobo**, presidente della BCC di Bari, non caratterizza gli istituti di credito come il suo: una banca del territorio e non sul territorio, una banca che pone al centro l'essere umano con le sue necessità e i suoi problemi. Il Presidente Lobo ha, inoltre, colto l'occasione per annunciare alla platea l'apertura della nuova filiale della BCC di Bari proprio a Giovinazzo.

Del ruolo di supporto per le imprese da parte di Confartigianato, ne ha parlato il Direttore **Mario Laforgia**, ricordando oltre l'importante ruolo sindacale anche tantissimi servizi e innumerevoli convenzioni, tra tutte quella legata al Consorzio Caem e Aim per il risparmio energetico e gas per uso domestico e aziendale, che l'organizzazione offre ai suoi associati.

Interventi più tecnici quelli di **Ugo Stecchi**, Direttore della Banca di Credito Cooperativo di Bari, e **Gioacchino D'Aniello**, Responsabile commerciale Artigianfidi Puglia, che hanno illustrato le novità relativamente al credito alle imprese. Particolare attenzione alle garanzie e al credito agevolato posto in essere dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2014 - 2020. "Un piano che ha permesso di rafforzare ulteriormente - ha spiegato D'Aniello - l'impegno per lo sviluppo del territorio pugliese, con nuove iniziative e prodotti finanziari pensati per soddisfare le diverse esigenze delle imprese e dei liberi professionisti, che ricoprono un ruolo di rilievo per l'economia della Regione".

Saluti affidati a **Salvatore Stallone**, Assessore alle attività produttive, e **Vincenzo Fusaro**, Presidente Confartigianato Giovinazzo, che ha coordinato anche l'incontro. Un incontro che ha voluto tracciare le basi per l'avvio di una proficua collaborazione tra tutti i soggetti intervenuti.

I. Spezzacatena



Da sin.: Vincenzo Fusaro, Ugo Stecchi, Tommaso Depalma, Giuseppe Lobo, Francesco Sgherza, Mario Laforgia e Salvatore Stallone

CANOSA

Convegno su credito ed associazionismo

È stato un convegno tutto all'insegna di Confartigianato: si è parlato di ciò che rappresenta, di ciò che dà alle imprese e della sua capacità di incidere nella storia e nell'economia locale. Un quadro abbastanza ampio per ricordare che la presenza della nostra associazione da ben 60 anni, come è stato opportunamente ricordato, ha uno scopo ben preciso e non soltanto per i segmenti produttivi.

Esaustivo l'intervento del presidente **Donato Suriano**, un imprenditore sempre alla ricerca di nuove frontiere verso le quali

portarsi e portare i colleghi. Un'attenzione particolare è stata riservata al credito agevolato e alla cooperativa di garanzia, sponda sicura - questa - per tentare investimenti anche in momenti critici: le difficoltà congiunturali non sono passate, si respira un'aria diversa ma non siamo ancora fuori dal tunnel. La cooperativa serve proprio per i casi *borderline*, per quelli che hanno bisogno di una spinta benefica per accedere alle banche dalle quali ottenere mutui ... e su questo si è espressa egregiamente la consulente **Daniela Di Nunno**.

Ma un buon imprenditore deve essere continuamente aggiornato, deve possedere numeri incontestabili per competere nel mercato globale.

Confartigianato organizza corsi di formazione per tutte le categorie d'intesa con organismi specializzati: ne hanno parlato i dott.ri **Ismaele Capriotti** e **Francesco Alessandro**, esponenti di "Stone" società leader nell'erogazione di servizi alle imprese.

Nella vita aziendale non mancano aspetti che si intersecano con le norme a cui bisogna attenersi spesso anche con l'assistenza legale ... e l'avv. **Angela Rizzi** ha chiarito punti molto ricorrenti.

In definitiva, una manifestazione riuscita, firmata Confartigianato, ospitata nel risto-pub "La prèle food heritage", con un pubblico attento che ha gratificato in pieno le aspettative degli organizzatori.

"Siamo molto soddisfatti dell'esito - ha dichiarato il presidente Donato Suriano - perché è senz'altro necessario ritrovarsi con tecnici ed esperti a discutere di strategie per sostenere le imprese" "L'economia può ripartire se c'è lavoro, se si mobilitano le imprese con i loro mezzi e con le loro capacità. La civiltà di un popolo si rileva pure dall'efficienza del suo sistema imprenditoriale: peccato che le istituzioni pubbliche spesso lo dimenticano".

F.B.



da sin: il moderatore Pasquale Di Monte, la dott.ssa Daniela Di Nunno, il presidente dell'associazione Donato Suriano, l'avv. Angela Rizzi, il dott. Ismaele Capriotti.

SANNICANDRO

Pane votivo per tutti per la festa del santo patrono

È l'esposizione del pane votivo in una sala attigua alla chiesa di santa Maria Assunta, pronto per essere distribuito al pubblico dopo la Messa per san Giuseppe e gli indirizzi di saluto di dirigenti, di amministratori e del nuovo parroco don **Antonio Serio**.

La celebrazione ha avuto luogo con il pieno entusiasmo del presidente **Leonardo Acito** e del presidente onorario dell'associazione **Leonardo Scalera** nonché di tutti i componenti il direttivo: **Laura Caradonna**, **Agostino Occhio-grosso**, **Luigi Natuzzi**, **Saverio Mondelli**,

li, **Francesco Saverio Mondelli**, **Nicola Mondelli**, **Francesco Saverio Albanese**, **Chimienti Carla**.

Fra gli intervenuti il sindaco **Giuseppe Giannone** e il coordinatore provinciale di Confartigianato **Francesco Bastiani**.

Il sindaco è stato invitato a promuovere, in tempi brevi, un convegno sul nuovo codice degli appalti, importante per illustrare, in particolare alla categoria degli edili le, novità di accesso a lavori che possono tradursi in concrete opportunità di rilancio dell'economia locale.

F.B.



GRUMO

Sinergia Confartigianato e associazione "card. Francesco Colasuonno"

La festività pasquale è stata occasione di incontro e di scambio di auguri fra dirigenti di Confartigianato ed esponenti del Circolo culturale intitolato allo scomparso cardinale **Francesco Colasuonno**, nativo della cittadina di Grumo Appula.

Le due associazioni, che condividono l'interesse per le tradizioni locali e per il sostegno ai giovani nella ricerca di adeguati spazi in cui collocarsi professionalmente, sono da tempo impegnati in una sinergia certamente destinata a produrre buoni frutti.

All'interno della sede del circolo culturale si radunano anziani e pensionati che fanno capo all'Anap e che fruiscono, all'occorrenza, dei servizi del nostro Patronato Inapa.

*"L'intento di una cogestione di programmi a favore di Grumo - afferma **Michele Proscia***

- è il collante di una serie di iniziative già pensate e pronte per essere varate."

"D'altra parte - precisa Proscia - abbiamo sempre sostenuto che Confartigianato è

aperta al dialogo con tutte le realtà in grado di dare impulso allo sviluppo civile, sociale ed economico delle imprese e della comunità a cui appartengono."



da sin.: Giovanni Alberga, il presidente di Confartigianato Michele Proscia, il presidente del circolo culturale "card. Francesco Colasuonno" Francesco Sinisi, Paolo Scicutella, Nicola Rella, Michele Spano, Palmino Binetti, il vicesindaco Gennaro Palladino.

MODUGNO

Un falò e tante *panelle* benedette per la festa di san Giuseppe

È il falò acceso dinanzi alla sede della nostra Associazione, in piazza Sedile, per la tradizionale festa di san Giuseppe.

Rinnovata la collaborazione con l'Unitalsi per un evento che coinvolge ormai tutta la cittadinanza.

Dopo la celebrazione dell'eucarestia nella chiesa del Purgatorio, officiante **don Nicola Colatorti**, raduno di autorità, iscritti e cittadini nella sede del centro comunale e negli spazi antistanti per la distribuzione del pane votivo.

Fra i partecipanti, accolti con la consueta cordialità dal presidente **Raffaele Cramarossa**, il vicepresidente del Consiglio regionale **Giuseppe Longo**, nonché dirigenti di Confartigianato e della Cooperativa di Garanzia.



F. B.

Offerta valida fino al 31/05/2018 su Fiesta Active Benzina 5P 1.0 EcoBoost 85CV a € 13.750, a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi, grazie al contributo di Autoteam S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Fiesta: consumi da 3,5 a 5,2 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 89 a 118 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford per Fiesta Active Benzina 5P 1.0 EcoBoost 85CV a € 13.750. Anticipo € 2.850, 36 quote da € 125,05 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 8.832,00. Importo totale del credito di € 11.759,68 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 13.507,20. Spese gestione pratica € 300, imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,74%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso Autoteam S.p.A. o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NUOVA FIESTA ACTIVE

€ 125 al mese
TAN 4,95% TAEG 6,74%



Nasce Fiesta Active. Il crossover Ford.

La posizione di guida e l'assetto rialzati, le barre al tetto, i cerchi in lega da 17" e i rivestimenti del profilo evidenziano il suo carattere da crossover. Con Touch Navigation System 8", SYNC 3, sistema di mantenimento corsia e motori EcoBoost con Start & Stop. Una sintesi perfetta tra la versatilità di un SUV e la praticità di un'auto compatta. **Vivi. Active. Ogni. Momento.**

Anche sabato e domenica

ACTIVE
Il crossover Ford

AutoTeam

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66



fordautoteam.it





FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.



MODELLO 730-1 redditi 2017
Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2018 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE <small>(obbligatorio)</small>			
COGNOME <small>(per le donne indicare il cognome da nubile)</small>		NOME	SESSO <small>(M o F)</small>
DATA DI NASCITA <small>GIORNO MESE ANNO</small>		COMUNE <small>(O STATO ESTERO) DI NASCITA</small>	PROVINCIA <small>(sigla)</small>

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Bianchi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **93446150729**

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)